



COMUNE DI COLLE BRIANZA

PROVINCIA DI LECCO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 Registro Deliberazioni del 15-04-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DI COLLE BRIANZA
--

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **quindici** del mese di **aprile** alle ore **19:00**, nel Palazzo municipale, e convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

GALBUSERA TIZIANA	Presente	ANGHLERI ETTORE	Presente
BIFFI LUCA	Assente	PIROLA MASSIMO	Presente
SOTTOCORNOLA ELIO	Presente	KUMAR MANDEEP	Assente
PEREGO MAURIZIO	Presente	COLOMBO MILENA	Presente
DAL LAGO ALDO	Assente	RATTI SERENA	Presente
GALLIANI ELENA REGINA	Presente		

PRESENTI: 8

ASSENTI: 3

Assume la Presidenza il Sindaco GALBUSERA TIZIANA che alle ore 19:00 dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, VERDONE Dott.ssa MANUELA.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DI COLLE BRIANZA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione allegata al presente atto;

Sentito il Sindaco che illustra il contenuto dell'atto e rivolge ringraziamenti al Coordinatore e ai Volontari di Protezione Civile di Colle Brianza;

Preso atto dell'allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in merito alla regolarità tecnica dal Responsabile dei Servizi Edilizia Privata–Urbanistica e Finanziario;

Con la seguente votazione palese espressa per alzata di mano:

Presenti	8	Galbusera Tiziana, Anghileri Ettore, Pirola Massimo, Sottocornola Elio, Perego Maurizio, Colombo Milena, Ratti Serena, Galliani Elena Regina
Assenti	3	Biffi Luca, Kumar Mandeep, Dal Lago Aldo
Astenuti	0	-
Votanti	8	Galbusera Tiziana, Anghileri Ettore, Pirola Massimo, Sottocornola Elio, Perego Maurizio, Colombo Milena, Ratti Serena, Galliani Elena Regina
Favorevoli	8	Galbusera Tiziana, Anghileri Ettore, Pirola Massimo, Sottocornola Elio, Perego Maurizio, Colombo Milena, Ratti Serena, Galliani Elena Regina
Contrari	0	-

Delibera

- Di approvare la proposta di deliberazione allegata al presente atto.

Successivamente il Sindaco – Presidente propone che la presente deliberazione sia resa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione palese espressa per alzata di mano:

Presenti	8	Galbusera Tiziana, Anghileri Ettore, Pirola Massimo, Sottocornola Elio, Perego Maurizio, Colombo Milena, Ratti Serena, Galliani Elena Regina
Assenti	3	Biffi Luca, Kumar Mandeep, Dal Lago Aldo

Astenuti	0	-
Votanti	8	Galbusera Tiziana, Anghileri Ettore, Pirola Massimo, Sottocornola Elio, Perego Maurizio, Colombo Milena, Ratti Serena, Galliani Elena Regina
Favorevoli	8	Galbusera Tiziana, Anghileri Ettore, Pirola Massimo, Sottocornola Elio, Perego Maurizio, Colombo Milena, Ratti Serena, Galliani Elena Regina
Contrari	0	-

Delibera

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il Sindaco sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione avente oggetto:

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DI COLLE BRIANZA

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il Regolamento comunale di Organizzazione;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

LETTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 06.04.2023 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024/2026;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 10.06.2023 con la quale è stata approvata la modifica del documento unico di programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024/2026;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 22.12.2023 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024/2026;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 22.12.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026 e relativi allegati di legge;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 31.01.2024 di approvazione piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per il triennio 2024/2026”;

RICHIAMATE tutte le variazioni, anche compensative, disposte con provvedimenti specifici alla data odierna per gli atti sopra richiamati;

RICHIAMATO il Piano integrato di attività e organizzazione PIAO 2024/2026 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 30 del 15/03/2024 e preso atto del rispetto delle azioni in esso contenute;

Visto l'art. 42 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

VISTO d.lgs. 117/2017, «Codice del Terzo settore»;

VISTO il d.lgs. 1/2018, «Codice della Protezione Civile»;

VISTO il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106/2020, sulle procedure per l'iscrizione degli enti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;

CONSIDERATO CHE l'attuale regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile risulta ormai inadeguato e che risulta pertanto necessario procedere all'approvazione di un nuovo regolamento;

CONSIDERATO inoltre che Regione Lombardia con D.g.r. 17 luglio 2023 - n. XII/695 ha approvato uno Schema-tipo di regolamento dei gruppi comunali, intercomunali, provinciali e metropolitani del volontariato di protezione civile della Lombardia, in recepimento alla direttiva del Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare del 22 dicembre 2022 (GURI n. 53 del 3 marzo 2023)

PRESO ATTO CHE il nuovo regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile deliberato dal Consiglio, dovrà essere trasmesso agli uffici competenti,

come previsto dal regolamento regionale 10/2022, art. 10, c. 3, per l'adeguamento del proprio regolamento di costituzione ed alla successiva iscrizione al RUNTS;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di approvare il nuovo regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile, composto da n. 16 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che per quanto non disciplinato dal regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia;
4. Di trasmettere il regolamento così come adottato dal Consiglio Comunale di Colle Brianza ai Servizi competenti, come previsto dal regolamento regionale 10/2022, art. 10, c. 3;
5. Di dare atto che il Regolamento approvato con deliberazione di C.C. n. 12 del 25.02.1999 si intende integralmente abrogato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL Sindaco

F.to TIZIANA GALBUSERA

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

IL CONSIGLIERE

F.to ETTORE ANGHILERI

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

IL Segretario Comunale

F.to Dott.ssa MANUELA VERDONE

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Colle Brianza, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

VERDONE Dott.ssa MANUELA

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*



COMUNE DI COLLE BRIANZA

PROVINCIA DI LECCO

CAP 23886 - Piazza Roma, 4 – Telef. 039/9260014

E-mail: protocollo@comune.collebrianza.lc.it

NUOVO REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DI COLLE BRIANZA

Approvato con deliberazione di C.C. n. ____ del 15.04.2024

Art.1 – Costituzione del Gruppo Comunale di volontariato di Protezione Civile

1) E' costituito con deliberazione del Consiglio Comunale n.....

del.....il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile del comune di Colle Brianza (Lc), di seguito GCVPC, nella sede legale del Comune di Colle Brianza, in conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 1, del d.lgs. N. 1/2018, e in quanto compatibile, dall'articolo 21 del D.lgs n.117/2017.

- 2) Il GCVPC è un ente del terzo settore costituito in forma specifica composto esclusivamente da cittadini e cittadine dell'Unione europea, o cittadini/e non comunitari regolarmente soggiornanti, che scelgono di aderirvi volontariamente
- 3) Il Comune provvede all'iscrizione del GCVPC nell'elenco territoriale del volontariato di Protezione Civile della regione Lombardia, e nel Registro Unico Nazionale degli Enti del terzo settore (RUNTS), ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106/2020, nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore".

Art. 2 – Il Sindaco

- 1) Il Sindaco, ai sensi dell'art.6 del d.lgs. n.1 2018, in qualità di autorità territoriale di protezione civile, provvede all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del Gruppo; il Sindaco è altresì responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del Gruppo, al fine di assicurare la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista di eventi di cui all'art. 7 del d.lgs n. 1/2018.
- 2) Il Sindaco è legale rappresentante del GCVPC e, fatta salve la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al RUNTS, può delegare a un soggetto dell'amministrazione comunale lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste dal presente regolamento.

Art.3 – Obiettivi del Gruppo

- 1) Il GCVPC, quale ente del Terzo Settore costituito in forma specifica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del d.lgs n.117/2017, esercita in via esclusiva le attività di protezione civile di cui alla lettera y) del comma 1 dell'art. 5 del d.lgs n. 117/2017, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 2) Il GCVPC concorre al servizio nazionale di Protezione civile ed è costituito per le finalità di cui all'art. 1 del d.lgs n.1/2018, ovvero per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, e viene impiegato ai sensi del d.lgs n 1/2018, e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di protezione civile.

Art.4 – Attività del Gruppo

- 1) L'impiego del volontariato di Protezione civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di Protezione civile di cui al d.lgs. 81/2008 e atti conseguenti.
- 2) Il GCVPC, nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle norme vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di:
 - a) eventi emergenziali di protezione civile di cui all'art.7 del d.lgs n.1/2018
 - b) attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 /11/2012
 - c) attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza ai sensi dell'art. 18, 22, 32, 38 del d.lgs.n.1/2018
 - d) attività addestrative e formative funzionali all'attività di protezione civile
 - e) attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio
 - f) attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei volontari del GCVPC, anche attraverso previsione di lasciti, donazioni, e/o contributi a favore del Comune e finalizzati a finanziare le attività del GCVPC secondo le disposizioni appositamente previste dal Comune
 - g) attività per la diffusione della cultura di protezione civile presso le scuole e la popolazione anche mediante divulgazione di quanto previsto dai piani comunali di protezione civile.
- 3) Il GCVPC opera nel rispetto delle indicazioni operative del Sindaco e delle direttive previste dal Piano di Protezione civile del Comune, in coerenza con le disposizioni operative nazionali e regionali, nonché delle direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri
- 4) Il Comune, ai sensi della normativa vigente in materia, tiene:
 - il Registro dei Volontari iscritti
 - i verbali delle riunioni mensili redatto da un volontario
 - il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea;
 - il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, o altro organismo analogo, di cui al successivo art. 12.

Tutti i volontari possono accedere ai documenti sopracitati

Art. 5 - Ammissione al GCVPC, esclusione, limiti di partecipazione

- 1) Possono essere ammessi al GCVPC tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinione politica, di condizioni personali o sociali.
- 2) Possono aderire al GCVPC i maggiorenni; previa autorizzazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale possono aderire al GCVPC anche i minorenni i quali possono essere impiegati per lo svolgimento di attività, ad eccezione di quelle operative. Gli associati minorenni esprimono il voto in assemblea attraverso colui che ne esercita la responsabilità genitoriale/tutore.
- 3) Al GCVPC possono aderire anche i dipendenti comunali, ferme restando le incompatibilità previste dalle disposizioni statuarie in materia.
- 4) Ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2022 art. 6, comma 5, lettera c, i volontari che assumano una delle cariche previste dal presente regolamento dovranno

annualmente rilasciare la dichiarazione di non aver riportato condanne penali, anche in via non definitiva per reati dolosi contro le persone o contro il patrimonio o contro la pubblica amministrazione o contro l'ordine pubblico.

- 5) L'ammissione al GCVPC è subordinata alla presentazione di apposita domanda a cui devono essere allegati i documenti e/o le dichiarazioni in essa richiesti, in particolare:
 - fotocopia dell'attestazione di partecipazione al Corso Base sostenuto con esito positivo
 - autocertificazione in carta libera della residenza e del domicilio
 - elementi per l'immediato reperimento: n telefonico, e-mail...ecc
 - copia del documento di identità in corso di validità
 - copia del codice fiscale
 - dati relativi al datore di lavoro
 - foto tessera per iscrizione al DBV regionale (data base volontariato regionale)
- 6) L'ammissione al GCVPC avviene a seguito di espletamento della fase istruttoria con atto del Comune e comunicata all'interessato e al coordinatore operativo di cui all'art.12.
- 7) In caso di rigetto motivato il Sindaco deve darne comunicazione all'interessato e al coordinatore operativo
- 8) Il Comune promuove ed incentiva l'adesione dei cittadini al GCVPC anche mediante campagne pubblicitarie e apposita programmazione in coerenza con le iniziative di formazione
- 9) Eventuali altri requisiti per l'ammissione al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente

Art. 6 – Volontari effettivi

Sono volontari effettivi i cittadini dell'Unione europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente al GCVPC e che superano con esito positivo il corso di addestramento, come definito dalle vigenti norme regionali fermo restando il superamento di ulteriori specifici programmi formativi

Per il nuovo volontario è previsto un periodo di prova della durata di SEI mesi; nel suddetto periodo il volontario verrà affiancato da volontari già effettivi e operativi.

Al volontario effettivo, che viene iscritto nel registro dei volontari, verranno consegnati:

- Vestiario e dpi idonei
- Copia del regolamento
- Copia della polizza assicurativa di cui all'art. 8, comma 2, che garantisce la copertura assicurativa anche durante il periodo di prova
- Tesserino di appartenenza al GCVPC (tratto dal DBVOL regionale)

Art.7 – Perdita della qualità di appartenente al Gruppo

- 1) L'appartenenza al GCVPC si perde per:
 - a) recesso volontario presentato dal volontario da comunicarsi in forma scritta al coordinatore operativo e al Sindaco.
 - b) assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di almeno sei mesi continuativi;

- c) incompatibilità con l'azione operativa del GCVPC
 - d) perdita dei requisiti di cui all' art. 5 del presente regolamento
 - e) utilizzo improprio non coerente con le attività di Protezione Civile o per danneggiamento volontario con dolo dei mezzi ed attrezzature in dotazione al GCVPC
- 2) Il Sindaco o il coordinatore possono proporre la perdita di appartenenza al GCVPC per giustificate motivazioni da comunicare all'interessato; la proposta deve essere presentata all'Assemblea dei volontari di cui al successivo art. 10 del presente atto per acquisizione del relativo parere, nel rispetto del principio del contraddittorio. Il Sindaco adotta quindi il relativo provvedimento e la cancellazione dal DBVOL.
 - 3) Una volta persa l'appartenenza al GCVPC il volontario ha l'obbligo di restituire l'equipaggiamento personale, il tesserino ed eventuali mezzi a sua disposizione. In mancanza, gli sarà addebitato, a cura del Comune, il costo del materiale al prezzo corrente per il suo riacquisto.

Art. 8 – Diritti dei volontari

- 1) Il volontario del GCVPC, quale persona che svolge l'attività di volontariato organizzato di protezione civile in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del d.lgs. n. 1/2018, ha diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall'art. 17, comma 3, del Codice del Terzo Settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dall'art. 39 e 40 del d.lgs. 1/2018.
- 2) I componenti sono assicurati, a cura e spese del Comune, secondo le modalità previste dall'art.18 del d.lgs. n. 117/2017, per lo svolgimento dell'attività di volontariato di protezione civile.
- 3) La sorveglianza e il controllo sanitario del volontario del GCVPC vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia
- 4) Il volontario, al fine di poter operare, ha diritto di fruire di appositi programmi formativi in tema di protezione civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali.

Art. 9 – Doveri dei volontari

- 1) I volontari devono:
 - a) comunicare la propria disponibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza, secondo gli eventuali turni programmati dal Coordinatore o a comunicare la propria indisponibilità per comprovati motivi
 - b) conservare e mantenere con cure e diligenza i materiali e le attrezzature loro affidate
 - c) indossare l'abbigliamento/DPI assegnati dal Comune, astenendosi dall'impiego degli stessi per usi diversi da quello di servizio
 - d) partecipare alle riunioni, ai corsi d'addestramento e alle esercitazioni e prove addestrative di Protezione Civile promosse dal Comune, o dal GCVPC, o alle quali il Comune prendono parte, fatti salvi comprovati motivi

- e) comunicare prontamente al Comune e al Coordinatore di cui all'art. 13 ogni variazione dei propri dati personali, ivi compresi la residenza o il domicilio.

Art. 10 – Organi del Gruppo

- 1) Il GCVPC è dotato dei seguenti organi:
 - a. Assemblea dei volontari del GCVPC
 - b. Consiglio Direttivo
 - c. Coordinatore operativo

Art. 11 – Assemblea dei volontari iscritti al Gruppo

- 1) L'Assemblea, costituita da tutti i volontari effettivi del GCVPC, è il luogo d'incontro nel quale gli stessi si possono esprimere e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del GCVPC.
E' convocata e si riunisce una volta al mese.
- 2) L'assemblea è convocata dal Coordinatore, senza obblighi di forma anche su istanza della maggioranza dei volontari effettivi
- 3) L'Assemblea è valida con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nel rispetto dell'autonomia degli enti locali.
- 4) I volontari che non intendono o non possono partecipare all'Assemblea devono comunicare al Coordinatore le motivazioni; possono farsi rappresentare a mezzo delega da conferirsi per iscritto e non è ammessa più di una delega.
- 5) L'Assemblea si esprime in merito a:
 - a. elezione del consiglio direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;
 - b. elezione o revoca del Coordinatore operativo
 - c. elezione o revoca del vice-coordinatore operativo
 - d. la proposta del programma delle attività predisposta dal coordinatore operativo
 - e. ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'Assemblea

Art. 12 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, è eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti, composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, è l'organo di supporto alle attività del Coordinatore operativo. Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, è presieduto dal Coordinatore operativo.

- 2) Per la validità delle deliberazioni occorre la maggioranza più uno dei membri del Consiglio presenti.
- 3) Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, si riunisce a seguito di convocazione del Coordinatore operativo e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri.

La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di 5 giorni, salvo i casi di urgenza in cui la convocazione potrà avvenire senza obbligo di preavviso. Delle riunioni del Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, è redatto il verbale sottoscritto dal Coordinatore operativo.

4) Il Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, in particolare:

a) definisce proposte di organizzazione e programmazione delle attività del GCVPC, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal Sindaco e alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo;

b) collabora con il Comune alla stesura o alla modifica dei piani di protezione civile;

c) definisce proposte di programma, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal Sindaco, alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo, per la formazione per l'addestramento dei volontari con corsi specifici;

d) programma, in accordo con il Comune, la diffusione della cultura di protezione civile presso le scuole e la popolazione anche mediante divulgazione di quanto previsto dai piani comunali di protezione civile.

Art. 13 – Coordinatore operativo

- 1) Il Coordinatore dei volontari del GCVPC è eletto dall'Assemblea dei volontari secondo i principi di democraticità di cui all'art. 11, comma 5, per un periodo di 5 anni ed è eletto dal Sindaco con apposito decreto ai sensi dell'art. 35 comma1, lettera b) del d.lgs. n. 1/2018.
- 2) Il ruolo del Coordinatore è esercitato a titolo gratuito ed è incompatibile con quello di amministratore locale, a qualsiasi livello istituzionale. È incompatibile con altri incarichi o funzioni conferite dal Comune, nonché col ruolo di dipendente comunale appartenente alla struttura di protezione civile. Eventuali altri casi di incompatibilità al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente. Il mandato del Coordinatore può essere revocato anticipatamente dall'Assemblea con la maggioranza. Il Coordinatore può essere altresì revocato dal Sindaco, con provvedimento motivato, acquisito il parere dell'Assemblea, qualora il suo operato non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'art. 4, comma 2, del presente atto. Il provvedimento di revoca è adottato dal Sindaco.
- 3) Il Coordinatore operativo organizza le attività del GCVPC secondo gli indirizzi dell'Assemblea e sulla base del Piano di protezione civile del Comune e, in accordo col Sindaco, è referente delle attività dei volontari afferenti al GCVPC.
- 4) Il Coordinatore relaziona al Sindaco le necessità del GCVPC e rappresenta il GCVPC nelle sedi istituzionali
- 5) Il Coordinatore cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun volontario potrà svolgere, in linea e in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento.
- 6) Il Coordinatore individua, se necessario, i Capi Squadra/Vice Capi Squadra.

- 7) Allo stesso compete l'eventuale programmazione dei turni di reperibilità propri e dei volontari del GCVPC, oltre al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti assegnati in uso al GCVPC dal Comune.
- 8) Il Coordinatore porta a conoscenza dei volontari del GCVPC le direttive impartite dal Sindaco ed è responsabile dei rapporti con i coordinamenti territoriali e con le "Funzioni volontariato" delle diverse sale operative del territorio
- 9) Il Coordinatore del GCVPC provvede a trasmettere al Sindaco una relazione dettagliata sull'attività svolta dal GCVPC nell'anno precedente.
- 10) L'Assemblea ai sensi dell'art. 11, comma 5, elegge un Vice- Coordinatore, secondo le medesime modalità di cui ai punti 1 e 2 del presente atto, che coadiuva il Coordinatore e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Art. 14 – Organizzazione operativa del Gruppo

- 1) In base a quanto previsto dal Piano di protezione civile del Comune e ai rischi del territorio, l'Assemblea, o altro organismo analogo, individua le proprie specializzazioni all'interno di quelle previste dal Regolamento Regionale n. 10/2022, compatibilmente con le proprie risorse umane e le competenze dei propri volontari.
- 2) Il GCVPC garantisce ad ogni volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e specificità nell'ambito delle attività di Protezione Civile
- 3) Il GCVPC si può organizzare in sezioni operative strutturate in funzione delle competenze e risorse disponibili.
- 4) Durante le emergenze Il GCVPC, anche strutturato in varie squadre, su indicazioni del Sindaco e sotto la guida del Coordinatore, ai sensi dell'art. 12 comma 5, del d.lgs. n. 1/2018, può prestare i rami interventi come previsti e con le modalità dell'art. 41, comma 2 del citato d.lgs. n. 1/2018
- 5) In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il GCVPC si mette a loro disposizione ed opera in stretto raccordo con le stesse.
- 6) Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate, il GCVPC gestisce in autonomia tali attività, informando preventivamente il Sindaco, anche tramite la struttura comunale di protezione civile.

Art.15- Sede operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI

- 1) Il Comune assegna al GCVPC una sede operativa. Le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione sono a carico del Comune.
- 2) I volontari del GCVPC sono autorizzati all'uso dei locali, dei materiali, dell'abbigliamento tecnico, delle attrezzature e dei veicoli comunali a loro affidati, secondo la specifica disciplina del Comune, in materia compatibile con l'operatività del GCVPC per l'espletamento dei compiti di protezione civile disposti dalla struttura di protezione civile comunale.

- 3) Il Comune, con specifiche modalità dallo stesso definite, fornisce al GCVPC mezzi e attrezzature tecniche ritenute necessarie e idonee allo svolgimento delle attività del GCVPC.
- 4) Il volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature, a disposizione del GCVPC, secondo le procedure operative e le indicazioni del Coordinatore, fatto salvo il possesso da parte dello stesso di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patenti di guida.
- 5) Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni sono a carico del Comune, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni.
- 6) Il Comune si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e negligenza da parte dei volontari iscritti.
- 7) Al GCVPC possono essere concesse in uso attrezzature e mezzi resi disponibili al Comune da parte di altri soggetti.

Art. 16 – Norme amministrative e finanziarie

- 1) Il Comune mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del GCVPC, in conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 1/2018
- 2) Nel bilancio del Comune sono previsti:
 - a) Capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, Enti, sponsorizzazioni, donazioni, ecc.....
 - b) Capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del GCVPC
- 3) Tali risorse saranno assegnate e gestite secondo quanto disposto dalle normative in materia.
- 4) Il Comune ai sensi del comma 1) provvede al deposito degli atti e all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, ai sensi dell'art. 20 del D.M. 106/2020, in quanto compatibile.